

Progetto Marevivo a Cattolica Eraclea

Ambiente, lezioni con 40 scuole

Avviate le prime riunioni al Centro per l'educazione

CATTOLICA ERACLEA

Sono 40 le scuole dell'Agrigentino che parteciperanno quest'anno ai progetti di sensibilizzazione ambientale promossi da Marevivo. Si è svolto giovedì scorso l'educational per gli insegnanti organizzato dall'associazione al centro di educazione ambientale di Eraclea Minoa. Settanta insegnanti provenienti da 40 scuole di ogni ordine e grado della provincia di Agrigento sono stati guidati dagli educatori ambientali in una ai siti tra i più belli del territorio nella fascia costiera che va da Capo Bianco a Torre Salsa passando da Bovo Marina. "L'incontro - viene spiegato in una nota - è stato organizzato per diffondere le informazioni relative ai progetti e alle campagne che Marevivo sta sviluppando e che interagiscono a pieno titolo con la scuola, l'educazione civica e la tutela dell'ambiente".

«Marevivo - afferma Fabio Galluzzo responsabile della delegazione siciliana dell'associazione ambientalista - ritiene estremamente importante coinvolgere la scuola in tutte le iniziative messe in campo quest'anno e che ci impegneranno per tanto tempo a venire, perché riteniamo che sensibilizzare giovani e educatori è strategico per superare le povertà culturali che costituiscono una delle cause della disaffezione al territorio e all'ambiente. Puntiamo moltissimo al coinvolgimento dei giovani che da più parti del mondo si stanno mobilitando per richiamare gli adulti ad una presa di coscienza che assicuri loro un futuro, e per questo - ha sottolineato Galluzzo - crediamo sia indispensabile trasferire ai loro insegnanti informazioni e nuove metodologie d'intervento che avvicinino i giovani al loro territorio per conoscerlo, apprezzarlo guidandoli alla consapevolezza e al dovere che sta in capo a tutti del rispetto e della tutela».

È stato presentato ai partecipanti

anche l'accordo di rete Scuole Plastic Free per un futuro sostenibile, che ha già iniziato a collegare centinaia di scuole di tutta Italia nell'impegno di non utilizzare più all'interno degli istituti scolastici la plastica monouso, ma che agevolerà anche lo scambio da Nord a Sud di buone prassi, di progetti e alleanze volte a garantire ai giovani attenzione e possibilità di maggiore crescita civica e culturale. La campagna ha anticipato il divieto introdotto dalla Direttiva 2019/904 del Parlamento europeo e del Consiglio Ue che, a partire dal 2021, metterà al bando solo alcuni tra i più comuni oggetti in plastica monouso, allo scopo di promuovere una maggiore consapevolezza ed una coscienza ecologicamente più corretta proprio partendo dai più giovani e dai loro educator. Diffusi anche gli obiettivi del progetto Halycòs, che Marevivo sta sviluppando con il sostegno della **Fondazione Con il Sud**: un intervento della durata di circa tre anni e che prevede anche l'installazione di una barriera blocca plastica alla riserva della foce del Platani.

«È nostra intenzione portare alle foce del Platani un gran numero di studenti siciliani - ha aggiunto il presidente Marevivo Sicilia - per spiegare i contenuti del progetto, ma anche per illustrare le cause che provocano l'inquinamento dei fiumi e del mare e tentare di far sviluppare idee utili alla promozione e valorizzazione dell'area. Il progetto avrà un futuro dopo la sua conclusione, se saremo capaci di suscitare tra i partecipanti l'attaccamento e la nascita di idee progettuali. I partecipanti alla giornata hanno avuto modo di apprezzare le bellezze dei luoghi visitati, ma anche l'approccio trascinate dei giovani operatori di Marevivo che, con dovizia di particolari, hanno svolto brevi lezioni di biologia marina, botanica e geologia, con un occhio sempre attento al mare e a un sano divertimento all'aria aperta».

(*CAGI*)



Territorio. Uno degli incontri già svolti

